

REGIONE TOSCANA
ISTITUTO PER LO STUDIO E LA
PREVENZIONE ONCOLOGICA
FIRENZE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL
BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

Il giorno 18 novembre dell'anno 2016, si è riunito presso la sede dell'I.S.P.O. il Collegio Sindacale regolarmente convocato, per procedere all'esame del bilancio dell'esercizio 2015.

In adempimento a quanto disposto dall'articolo/articoli della Legge Regionale, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 260 del 16/11/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio evidenzia un utile di € 201.312 inferiore di € 110.688 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2014	Bilancio di esercizio 2015
Immobilizzazioni	1.107.862	1.334.647
Attivo circolante	16.238.779	12.506.347
Ratei e risconti	337.791	141.370
Totale attivo	17.684.432	13.982.364
Patrimonio netto	4.421.924	4.411.997
Fondi	6.706.369	3.487.845
Debiti	6.556.139	6.082.042
Ratei e risconti	-	480
Totale passivo	17.684.432	13.982.364
Conti d'ordine	-	-

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2014	Bilancio di esercizio 2015
Valore della Produzione	18.396.055	17.312.496
Costi della Produzione	17.308.512	16.517.812
Differenza	1.087.543	794.684
Proventi ed oneri finanziari +/-	9.199	9.568
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	-167.166	12.733
Risultato prima delle imposte +/-	929.576	816.985
Imposte dell'esercizio	608.476	615.673
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	321.100	201.312

Il Collegio, dal suo insediamento, ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Ente e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori svolta con criteri logico-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

Come si rileva dalla relazione sulla gestione, che accompagna il bilancio d'esercizio, l'Istituto nel corso del 2015 ha continuato a portare avanti il processo di riorganizzazione al fine di migliorare le risorse complessive ed offrire un miglior servizio all'utenza sia a livello di Area Vasta che regionale. A tal fine sono proseguite le attività coerenti con la DGRT 1235/2012 e DGRT 741/2014 allo scopo di estendere l'attività di screening a livello Regionale.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dall'O.I.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, citate nella nota integrativa.

Nella redazione al bilancio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- ❑ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ❑ sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ❑ oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ❑ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- ❑ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- ❑ i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ❑ sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- ❑ i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- ❑ non sono stati effettuati compensi di partite;
- ❑ la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto. Tale verifica ha evidenziato un comportamento coerente con i disposti regionali.

Il Collegio nel corso dell'anno 2015 ha regolarmente eseguito le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali ha verificato il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Ente, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Il Collegio nel corso dell'anno 2015 ha costantemente monitorato i CE mensili, non riscontrando scostamenti significativi.

Vi informiamo di non aver ricevuto denunce sull'attività dell'Istituto.

Esistono controversie legali in corso relative a controversie giuslavoristiche e richieste danni in tema di RC i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico che possono essere ragionevolmente stimati alla data di chiusura dell'esercizio nelle somme stanziare nell'apposito Fondo per rischi ed oneri adeguati alla fine dell'esercizio.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili, verificate puntualmente presso il Dipartimento Amministrazione Bilancio e Finanza della ex AUSL 10 di Firenze ora USL Toscana Centro, ove materialmente viene tenuta la contabilità dell'Istituto, e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali e regionali.

Secondo quanto espressamente previsto dall'art. 29 c. 1 lettera g) del D.Lgs. 118/11, questo Collegio Sindacale ha effettuato tutte le verifiche necessarie per attestare che nel bilancio consuntivo al 31/12/2015 siano stati rispettati gli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e oneri ed al relativo utilizzo. Da tali attività non sono emerse eccezioni.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere positivo sulla gestione complessiva in quanto l'utile si attesta ad € 201.312 aumentando così il Patrimonio netto dell'Azienda e superando le previsioni iniziali. Il Collegio esprime altresì parere favorevole sulla proposta di accantonamento a "Riserve

da utili di esercizio destinati ad investimenti” contenuta nella relazione del DG al bilancio, raccomandando di porre la massima attenzione alle relative implicazioni di carattere finanziario.

Firenze, 18 novembre 2016.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente Dr. Lorenzo Pantanelli

Il Componente Rag. Claudio Puccetti

Il Componente Rag. Gabriele Guidotti